

La struttura ingauna per le somministrazioni diventa rovente al sole. Comune e Asl lavorano a un trasloco rapido, già nei prossimi giorni

Caldo torrido al Campolau, vaccinazioni sospese: si cerca una nuova sede

LA STORIA

Troppo caldo a Campolau: vaccinazioni sospese per un paio d'ore, e adesso si cerca una sede più adatta alle temperature estive. Lo stop è arrivato a metà pomeriggio di ieri, quando gli operatori dell'Asl impegnati a inoculare dosi di vaccino nella struttura ingauna sono stati costretti a interrompere la somministrazione, visto che il clima all'interno della tensostruttura era diventato torrido. Le vaccinazioni sono poi riprese quando verso sera le temperature si sono fatte più miti. Molti utenti sono rimasti in attesa in qualche zona ombreggiata dalle piante o dagli stessi edifici, altri si sono allontanati per poi ritornare successivamente, ma alcuni hanno preferito rinunciare. A quanto pare, però, le dosi non sarebbero andate sprecate, visto che sono stati convocati in tutta fretta alcuni tra coloro che si sarebbero dovuti vaccinare nei prossimi giorni.

In ogni caso il centro vaccinale si sposterà presto. Una decisione che era nell'aria già da qualche giorno, e che anzi sarebbe già stata presa da Asl ed amministrazione comunale, anche se i dettagli sono da definire. «Nei giorni scorsi mi sono sentito con l'Asl ed abbiamo fatto alcune valutazioni per trovare la sede più idonea per il centro vaccinale durante i mesi estivi – spiega il sindaco Riccardo Tomatis - Considerato che la struttura tensostatica in que-



Vaccinazioni sospese al Campolau per il troppo caldo FOTOFRANCHI

sta stagione si scalda notevolmente e non è semplice applicare accorgimenti per infrescarla». Anche perché eventuali aperture laterali non sarebbero semplici, e rischierebbero di risultare incompatibili con l'attività vaccinale. Quindi bisognerà trovare una sede diversa. «Nei prossimi giorni faremo alcuni sopralluoghi con l'Asl, e credo che la prossima settimana si potrà spostare il centro», assicura Tomatis, che non si sbilancia sulle possibili soluzioni, anche se sul taccuino ne ha almeno tre. Le prime due richiederebbero uno spostamento di pochi metri, ma la

scuola materna potrà essere disponibile solo da luglio, e il PalaMarco rischia di non risultare fresco. Allora ecco che la carta vincente potrebbe risultare la bocciolina, che è appena stata ammodernata con l'eliminazione del vecchio tetto in amianto, e che non presenta particolari problematiche di accessibilità, spazi e parcheggi. Certo, bisognerebbe anche provvedere a stendere dei tappeti o una pavimentazione posticcia sopra il fondo sabbioso, ma c'è il vantaggio di quel soffitto alto che evita di schiacciare al suolo l'aria calda. —

L. REB.